

SITALFA S.p.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA LAGO 11 BRUZOLO TO
Codice Fiscale	06782560012
Numero Rea	TO 814093
P.I.	06782560012
Capitale Sociale Euro	520.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	421100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	S.I.T.A.F. S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.991	955
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	157.642	162.727
7) altre	176.834	180.435
Totale immobilizzazioni immateriali	336.467	344.117
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	282.351	291.363
2) impianti e macchinario	811.939	1.080.271
3) attrezzature industriali e commerciali	112.594	151.423
4) altri beni	1.411.632	1.070.685
Totale immobilizzazioni materiali	2.618.516	2.593.742
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	298.078	292.233
Totale crediti verso altri	298.078	292.233
Totale crediti	298.078	292.233
Totale immobilizzazioni finanziarie	298.078	292.233
Totale immobilizzazioni (B)	3.253.061	3.230.092
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	916.540	2.284.550
3) lavori in corso su ordinazione	160.701.623	135.446.338
Totale rimanenze	161.618.163	137.730.888
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.519.677	8.537.506
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.273	-
Totale crediti verso clienti	7.524.950	8.537.506
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.917.038	16.084.772
esigibili oltre l'esercizio successivo	477.844	-
Totale crediti verso controllanti	16.394.882	16.084.772
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	565.587	204.951
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	565.587	204.951
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	37.789	36.155
Totale crediti tributari	37.789	36.155
5-ter) imposte anticipate	233.240	502.064
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	234.081	137.767
Totale crediti verso altri	234.081	137.767
Totale crediti	24.990.529	25.503.215

IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	4.535.186	3.960.836
3) danaro e valori in cassa	253	495
Totale disponibilità liquide	4.535.439	3.961.331
Totale attivo circolante (C)	191.144.131	167.195.434
D) Ratei e risconti	9.253	32.340
Totale attivo	194.406.445	170.457.866
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	520.000	520.000
IV - Riserva legale	106.000	106.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	16.987.677	14.313.349
Varie altre riserve	-	(2)
Totale altre riserve	16.987.677	14.313.347
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.984.743	2.674.328
Totale patrimonio netto	19.598.420	17.613.675
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	5.122	30.879
4) altri	422.310	422.310
Totale fondi per rischi ed oneri	427.432	453.189
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	77.591	103.891
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.509.640	8.500.000
Totale debiti verso banche	8.509.640	8.500.000
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.524.357	2.909.247
Totale acconti	6.524.357	2.909.247
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.572.927	18.155.515
Totale debiti verso fornitori	20.572.927	18.155.515
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	136.914.409	120.268.361
Totale debiti verso controllanti	136.914.409	120.268.361
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	404.715	380.604
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	404.715	380.604
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	333.931	1.093.681
Totale debiti tributari	333.931	1.093.681
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	417.679	390.205
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	417.679	390.205
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	532.137	558.355
Totale altri debiti	532.137	558.355
Totale debiti	174.209.795	152.255.968
E) Ratei e risconti	93.207	31.143
Totale passivo	194.406.445	170.457.866

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	24.017.733	37.398.539
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	25.255.285	7.309.199
5) altri ricavi e proventi		
altri	349.951	547.402
Totale altri ricavi e proventi	349.951	547.402
Totale valore della produzione	49.622.969	45.255.140
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.179.848	12.575.675
7) per servizi	23.945.968	19.413.727
8) per godimento di beni di terzi	635.095	776.724
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.935.734	4.839.400
b) oneri sociali	1.894.584	1.869.379
c) trattamento di fine rapporto	295.339	292.669
e) altri costi	42.185	41.980
Totale costi per il personale	7.167.842	7.043.428
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	66.867	106.007
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	761.853	663.778
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	376.122	1.500.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.204.842	2.269.785
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.368.010	(983.968)
14) oneri diversi di gestione	1.041.193	151.013
Totale costi della produzione	46.542.798	41.246.384
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.080.171	4.008.756
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	-	5.730
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	5.730
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	10.398	3.216
Totale proventi diversi dai precedenti	10.398	3.216
Totale altri proventi finanziari	10.398	8.946
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	247.542	174.083
Totale interessi e altri oneri finanziari	247.542	174.083
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(237.144)	(165.137)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.843.027	3.843.619
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	615.199	1.517.488
imposte relative a esercizi precedenti	18	(6.871)
imposte differite e anticipate	243.067	(341.326)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	858.284	1.169.291
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.984.743	2.674.328

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.984.743	2.674.328
Imposte sul reddito	858.284	1.169.291
Interessi passivi/(attivi)	237.144	165.137
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(28.958)	(53.820)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.051.213	3.954.936
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	828.720	769.785
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	752	2.184
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	829.472	771.969
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.880.685	4.726.905
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(23.887.275)	(8.293.167)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.012.556	(6.122.915)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.417.412	7.581.323
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	23.087	(22.386)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	62.064	(6.986)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	19.307.103	1.882.258
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.065.053)	(4.981.873)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.815.632	(254.968)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(237.144)	(165.137)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.164.237)	(929.323)
Altri incassi/(pagamenti)	(27.052)	(4.903)
Totale altre rettifiche	(1.428.433)	(1.099.363)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.387.199	(1.354.331)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(863.619)	(1.007.189)
Disinvestimenti	105.950	73.337
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(59.217)	(21.541)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(5.845)	(5.730)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(822.731)	(961.123)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	9.640	895.164
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	9.640	895.164
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	574.108	(1.420.290)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.960.836	5.380.934
Danaro e valori in cassa	495	687
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.961.331	5.381.621

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.535.186	3.960.836
Danaro e valori in cassa	253	495
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.535.439	3.961.331

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte a comune controllo e altre parti correlate si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di S.I.T.A.F. S.p.A. e pertanto nella Nota Integrativa è presentato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio di tale società.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non sono stati operati cambiamenti nei principi contabili.

Correzione di errori rilevanti

Non sussiste la fattispecie.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

I criteri di valutazione sono conformi a quelli applicati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente ed a quelli adottati dalla Capogruppo. I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	3 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	48 anni
Avviamento	5 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	8/3 anni

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Oneri pluriennali

Gli oneri pluriennali sono iscritti soltanto quando è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è stato ammortizzato, entro il limite di 20 anni previsto dall'OIC 24, secondo la sua vita utile definita essere pari a 5 anni, conformemente a quanto previsto dall'art.2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. Le aliquote applicate sono le seguenti:

Categoria	Aliquota
Costruzioni leggere	12,50%
Impianti generici vari	10%
Impianti di allarme	20%
Casseforme metalliche	25%
Macchine operatrici	15%
Impianti specifici vari	15%
Piccole macchine operatrici	15%
Piccola attrezzatura industriale	15%
Impianti telefonici elettronici	20%
Automezzi industriali	20%
Pale meccaniche	20%
Escavatori	20%
Mobili e arredi	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Autovetture	25%

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Rimanenze

I beni rientranti nelle rimanenze di magazzino sono rilevati inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito. Il trasferimento dei rischi e dei benefici avviene di solito quando viene trasferito il titolo di proprietà secondo le modalità contrattualmente stabilite.

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione (calcolato secondo i criteri di cui all'art. 2426, 1° comma, n. 1 e 9 del codice civile) ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Le giacenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono valutate al minore tra il valore corrente di mercato e il costo di acquisto. Il costo di acquisto è determinato mediante l'applicazione del metodo FIFO.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base del metodo della percentuale di completamento definito sulla base dello stato di avanzamento lavori (SAL), così come concordato contrattualmente ed essendo soddisfatte le condizioni previste dall'OIC 23. Lo stato di avanzamento lavori è determinato applicando il metodo delle misurazioni fisiche.

I costi per l'acquisizione delle commesse sono ricompresi nei costi di commessa quando ricorrono le condizioni previste dall'OIC 23. In caso contrario, tali costi sono rilevati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

Le probabili perdite di valore sono rilevate a decremento dei lavori in corso su ordinazione nell'esercizio in cui è prevedibile sulla base di una obiettiva e ragionevole valutazione delle circostanze esistenti. Se tale perdita è superiore al valore dei lavori in corso, l'eccedenza è rilevata in un apposito fondo per rischi e oneri.

Gli eventuali oneri da sostenersi dopo la chiusura delle commesse sono rilevati in un apposito fondo per rischi e oneri.

Gli oneri finanziari non sono considerati nella valutazione dei lavori in corso e sono rilevati direttamente al conto economico nel momento in cui maturano o sono sostenuti.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti sorti negli esercizi antecedenti al primo gennaio 2016 che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate secondo i seguenti criteri:

- i depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati), costituendo crediti, sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo. Tale valore, normalmente, coincide con il valore nominale, mentre nelle situazioni di difficile esigibilità è esposto lo stimato valore netto di realizzo;
- il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale;
 - le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Qualora le prestazioni contrattuali rese o ricevute abbiano un contenuto economico costante nel tempo, la ripartizione del provento o del costo è effettuata in proporzione al tempo (cd. criterio del tempo fisico).

Qualora, invece, le prestazioni contrattuali rese o ricevute non abbiano un contenuto economico costante nel tempo, la ripartizione del provento o del costo è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione (cd. criterio del tempo economico).

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti sorti antecedentemente al 1 gennaio 2016 che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Qualora le prestazioni contrattuali rese o ricevute abbiano un contenuto economico costante nel tempo, la ripartizione del provento o del costo (è effettuata in proporzione al tempo (cd. criterio del tempo fisico).

Qualora, invece, le prestazioni contrattuali rese o ricevute non abbiano un contenuto economico costante nel tempo, la ripartizione del provento o del costo è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione (cd. criterio del tempo economico).

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Di seguito, si analizzano le informazioni relative alle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite dalle seguenti voci.

La voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno" accoglie i costi sostenuti per l'acquisizione di un software.

La voce "Avviamento" è stata iscritta a fronte dell'acquisto, avvenuto nell'esercizio 2014, del ramo di azienda di proprietà della società ITINERA S.p.A. denominato "SALBERTRAND" concernente l'attività nell'ambito geografico della Val di Susa relativo all'attività di manutenzione stradale ed autostradale, all'estrazione e selezione di inerti, nonché alla produzione e commercializzazione di conglomerati cementizi, bituminosi e materiali inerti. A decorrere dal 31.12.2018, la voce "Avviamento" risulta interamente ammortizzata.

La voce "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" accoglie il costo, sostenuto nell'esercizio 2004, per l'utilizzazione dei terreni siti in località Vernetto, concessi dal Comune di Bruzolo per un periodo di novanta anni al fine della realizzazione di una area per il confezionamento di conglomerati bituminosi a supporto della viabilità autostradale. Detta voce è ammortizzata in 48 anni, per tutta la durata della concessione della controllante Sitaf.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" accoglie spese pluriennali sostenute su immobili di terzi e per l'acquisizione di certificazioni SOA.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	89.194	244.091	233.000	430.624	996.909
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	88.239	81.364	233.000	250.189	652.792
Valore di bilancio	955	162.727	-	180.435	344.117
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	2.249	-	-	56.968	59.217
Ammortamento dell'esercizio	1.213	5.085	-	60.569	66.867
Totale variazioni	1.036	(5.085)	-	(3.601)	(7.650)
Valore di fine esercizio					
Costo	91.443	244.091	233.000	487.592	1.056.126
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	89.452	86.449	233.000	310.758	719.659
Valore di bilancio	1.991	157.642	-	176.834	336.467

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono prevalentemente a costi sostenuti su immobili di terzi e per l'acquisizione di certificazioni SOA.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite prevalentemente da il parco automezzi (comprese macchine movimento terra) e dagli impianti di Bruzolo e Salbertrand.

Di seguito, si analizzano nel dettaglio i movimenti delle immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	702.296	2.651.186	512.082	3.729.707	7.595.271
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	410.933	1.570.915	360.659	2.659.022	5.001.529
Valore di bilancio	291.363	1.080.271	151.423	1.070.685	2.593.742
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	33.000	42.112	788.507	863.619
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	20.187	52.817	3.988	76.992
Ammortamento dell'esercizio	9.012	281.145	28.124	443.572	761.853
Totale variazioni	(9.012)	(268.332)	(38.829)	340.947	24.774
Valore di fine esercizio					
Costo	702.296	2.663.999	501.377	4.514.226	8.381.898
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	419.945	1.852.060	388.783	3.102.594	5.763.382
Valore di bilancio	282.351	811.939	112.594	1.411.632	2.618.516

Gli incrementi registrati nell'esercizio riguardano, principalmente, i costi sostenuti per l'acquisizione di automezzi industriali, escavatori, pale meccaniche, autovetture, nonché impianti.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Di seguito, si analizzano nel dettaglio i movimenti dei crediti immobilizzati.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	292.233	5.845	298.078	298.078
Totale crediti immobilizzati	292.233	5.845	298.078	298.078

La voce accoglie il credito verso la Compagnia assicurativa POVITA che deriva dalla stipulazione nei precedenti esercizi di polizza assicurativa a garanzia del pagamento del TFR. L'incremento, di euro 5.845, accoglie gli interessi maturati nell'esercizio 2019.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	298.078	298.078
Totale	298.078	298.078

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Di seguito, si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci dell'Attivo circolante.

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.284.550	(1.368.010)	916.540
Lavori in corso su ordinazione	135.446.338	25.255.285	160.701.623
Totale rimanenze	137.730.888	23.887.275	161.618.163

I lavori in corso su ordinazione comprendono i lavori in corso commessi dalla società controllante SITAF S.p.A. per euro 153.707.891 e da terzi per euro 6.993.732.

L'incremento registrato nell'esercizio è da imputare prevalentemente alla prosecuzione dei lavori sulle commesse acquisite nei pregressi esercizi (euro 18.029.381). Sono iniziate nuove commesse acquisite nell'esercizio in chiusura (euro 7.225.904). Nessuna commessa è stata collaudata nell'esercizio in chiusura.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito, sono espone le informazioni relative ai crediti iscritti nell'attivo circolante.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	8.537.506	(1.012.556)	7.524.950	7.519.677	5.273
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	16.084.772	310.110	16.394.882	15.917.038	477.844
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	204.951	360.636	565.587	565.587	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	36.155	1.634	37.789	37.789	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	502.064	(268.824)	233.240		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	137.767	96.314	234.081	234.081	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	25.503.215	(512.686)	24.990.529	24.274.172	483.117

Crediti verso clienti

Nella voce sono iscritti i crediti verso clienti al netto del fondo rischi su crediti, costituito con accantonamenti in parte dedotti ai fini fiscali e in parte tassati.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti è riportata nella seguente tabella:

Descrizione	Fondo rischi su crediti ex art. 106 TUIR	Fondo rischi su crediti tassato	Totale
	162.358	1.368.217	1.530.575
Consistenza iniziale			
Accantonamenti	123.862	252.260	376.122
Utilizzi dell'esercizio	-162.358	-1.368.217	-1.530.575
Consistenza finale	123.862	252.260	376.122

Nell'esercizio in chiusura, detto fondo è stato utilizzato per euro 1.530.575 e ricostituito per euro 376.122. In particolare, si segnala un utilizzo per complessivi euro 1.505.860, a seguito dell'ammissione della società cliente Astaldi S.p.A. alla procedura di concordato preventivo in continuità aziendale ed alla successiva definizione delle percentuali di soddisfacimento del debito nel corso dell'esercizio 2019

Crediti verso imprese controllanti

Accolgono i crediti di natura commerciale verso la controllante diretta SITAF S.p.A. (euro 16.389.436) e verso la controllante indiretta ANAS S.p.A. (euro 5.446).

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Accolgono i crediti di natura commerciale verso le società consociate.

Crediti tributari

Accolgono il credito verso l'Erario per IVA (euro 37.761) e il credito verso Erario per imposta sostitutiva su TFR (euro 28).

Crediti verso altri

Accolgono i crediti per anticipi su fatture per servizi ricevuti (euro 147.758), crediti verso INPS (euro 32.060), credito per il riparto finale della Duemilasei scarl (euro 14.073), acconti a fornitori (euro 1.463) depositi cauzionali (euro 18.765), nonché crediti diversi (euro 19.962).

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.524.950	7.524.950
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	16.394.882	16.394.882
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	565.587	565.587
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	37.789	37.789
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	233.240	233.240
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	234.081	234.081
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	24.990.529	24.990.529

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.960.836	574.350	4.535.186
Denaro e altri valori in cassa	495	(242)	253
Totale disponibilità liquide	3.961.331	574.108	4.535.439

Le disponibilità liquide hanno rilevato nel corso del 2019 un incremento di euro 574.108, essenzialmente dovuto all'ordinaria attività di gestione.

Trattasi delle giacenze della Società esistenti sui conti correnti intrattenuti presso Istituti di Credito e nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	32.340	(23.087)	9.253
Totale ratei e risconti attivi	32.340	(23.087)	9.253

La voce accoglie la quota di costi per assicurazioni di competenza di esercizi successivi.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Di seguito, sono esposte le informazioni relative al Patrimonio netto.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Riclassifiche		
Capitale	520.000	-	-		520.000
Riserva legale	106.000	-	-		106.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	14.313.349	2.674.328	-		16.987.677
Varie altre riserve	(2)	-	2		-
Totale altre riserve	14.313.347	2.674.328	2		16.987.677
Utile (perdita) dell'esercizio	2.674.328	(2.674.328)	-	1.984.743	1.984.743
Totale patrimonio netto	17.613.675	-	2	1.984.743	19.598.420

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	520.000	Capitale		-
Riserva legale	106.000	Utili	A;B;C	106.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	16.987.677	Utili	A;B;C	16.987.677
Totale altre riserve	16.987.677	Utili	A;B;C	16.987.677
Totale	17.613.677			17.093.677
Quota non distribuibile				104.000
Residua quota distribuibile				16.989.677

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La quota non distribuibile si riferisce alla quota di riserva legale pari ad un quinto del valore del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2430 del codice civile .

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	30.879	422.310	453.189
Variazioni nell'esercizio			
Utilizzo nell'esercizio	25.757	-	25.757
Totale variazioni	(25.757)	-	(25.757)
Valore di fine esercizio	5.122	422.310	427.432

Nel corso dell'esercizio 2019, il fondo imposte differite è stato utilizzato per complessivi euro 25.757, a seguito dello stralcio della posizione creditoria nei confronti della società Astaldi S.p.A.

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo per rischi contrattuali	422.310
	Totale	422.310

Il fondo per rischi contrattuali è stato stanziato per ragioni di prudenza in relazioni a probabili rischi contrattuali sulla commessa dell'Ingegneria Naturalistica.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	103.891
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	295.339
Utilizzo nell'esercizio	27.053
Altre variazioni	(294.586)
Totale variazioni	(26.300)
Valore di fine esercizio	77.591

Gli utilizzi del 2019 si riferiscono a liquidazioni, anticipi e trasferimenti a consociate per euro 27.053, nonché alla quota TFR destinata al fondo di tesoreria INPS, per euro 294.586.

Debiti

Di seguito, vengono esposte le informazioni relative ai Debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	8.500.000	9.640	8.509.640	8.509.640

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	2.909.247	3.615.110	6.524.357	6.524.357
Debiti verso fornitori	18.155.515	2.417.412	20.572.927	20.572.927
Debiti verso controllanti	120.268.361	16.646.048	136.914.409	136.914.409
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	380.604	24.111	404.715	404.715
Debiti tributari	1.093.681	(759.750)	333.931	333.931
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	390.205	27.474	417.679	417.679
Altri debiti	558.355	(26.218)	532.137	532.137
Totale debiti	152.255.968	21.953.827	174.209.795	174.209.795

Acconti

Sono costituiti dagli acconti ricevuti sugli stati di avanzamento lavori non definitivamente accertati e liquidati.

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a breve termine	Totale
Debiti verso banche	2.509.640	6.000.000	8.509.640

La voce accoglie saldo di corrente passivo (euro 9.640), apertura di credito in conto corrente (euro 2.500.000) e finanziamento chirografario a breve termine (6.000.000).

Debiti verso imprese controllanti

Sono costituiti da debiti nei confronti della società controllante diretta SITAF S.p.A., di cui euro 136.793.629 per gli acconti ricevuti sugli stati di avanzamento lavori non definitivamente accertati e liquidati.

Debiti tributari

Sono costituiti da debiti verso Erario per ritenute (euro 105.977) e per IRES e IRAP (227.954).

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti verso i dipendenti	412.836
	Debiti verso organi sociali	103.064
	Debiti per trattenute sindacali	14.842
	Altri debiti	1.395
	Totale	532.137

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Italia	UE	Totale
Debiti verso banche	8.509.640	-	8.509.640

Acconti	6.524.357	-	6.524.357
Debiti verso fornitori	20.468.784	104.143	20.572.927
Debiti verso imprese controllanti	136.914.409	-	136.914.409
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	404.715	-	404.715
Debiti tributari	333.931	-	333.931
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	417.679	-	417.679
Altri debiti	532.137	-	532.137
Debiti	174.105.652	104.143	174.209.795

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 ter del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	31.143	62.064	93.207
Totale ratei e risconti passivi	31.143	62.064	93.207

La voce accoglie la quota di costi per assicurazioni di competenza dell'esercizio.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Il valore della produzione è così composto:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018
Ricavi delle vendite e prestazioni	24.017.733	37.398.539
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	25.255.285	7.309.199
Ricavi e proventi diversi	349.951	547.402
Totale	49.622.969	45.255.140

La voce "Altri ricavi e proventi diversi" accoglie, fra l'altro, ricavi verso la controllante Sitaf S.p.A. e altre consociate per euro 140.025, proventi derivanti dal distacco di personale dipendente per euro 42.887, rimborsi assicurativi per euro 11.969, rimborsi INAIL per euro 16.948, rimborsi corsi di formazione per euro 18.640, ricavi per addebiti diversi per euro 224, plusvalenze su cessione beni strumentali per euro 50.265, ricavi diversi per euro 16.791, nonché sopravvenienze attive per euro 52.202.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi per lavori	21.591.104
Ricavi per vendita materiali	2.426.629
Totale	24.017.733

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	23.705.262
Francia	312.471
Totale	24.017.733

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi della produzione di competenza dell'esercizio in chiusura sono così composti:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.179.848	12.575.675
Costi per servizi	23.945.968	19.413.727
Costi per il godimento di beni di terzi	635.095	776.724
Costi per il personale	7.167.842	7.043.428
Ammortamenti e svalutazioni	1.204.842	2.269.785
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.368.010	-983.968
Oneri diversi di gestione	1.041.193	151.013
Totale	46.542.798	41.246.384

Si evidenzia l'incremento dei costi per servizi che origina dall'incremento dei lavori in corso su ordinazione eseguiti nell'anno 2019 rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce, di euro 11.179.848, accoglie i costi per l'acquisto di materie prime, semilavorati, forniture elettriche e idrauliche, materiali di consumo e carburanti.

Costi per servizi

La voce, di euro 23.945.968, raggruppa le prestazioni di terzi, a vario titolo, quali i servizi connessi all'attività amministrativa - gestionale e diversi (energia, assicurazioni, vigilanza, telefono e telefax, servizi amministrativi, servizi diversi, varie), le manutenzioni contrattuali, le prestazioni di consulenze, i compensi agli amministratori e sindaci e le prestazioni di servizi assistenza. In particolare, la voce risulta così dettagliata:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018
Consulenze	336.368	428.822
Consulenze legali e notarili	69.836	-
Servizi di sicurezza	8.100	5.720
Manutenzioni	159.387	155.895
Trasporti	243.322	28.957
Assicurazioni	457.245	257.390
Emolumenti e rimborsi spese organi sociali	178.353	208.460
Personale distaccato	221.507	210.885
Altri costi per il personale	341.010	365.637
Utenze	145.600	188.912
Prestazioni di terzi	21.282.117	17.029.132
Altri	503.123	533.917

Totale	23.945.968	18.984.905
---------------	-------------------	-------------------

L'incremento dei costi per servizi è collegato all'incremento dei lavori in corso su ordinazione eseguiti nell'anno 2019 rispetto a quelli eseguiti nell'esercizio precedente.

Costi per godimento beni di terzi

La voce, di euro 635.095, comprende gli affitti passivi e i canoni di noleggio su macchine, attrezzature e autovetture.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e per contratti collettivi.

-

Ammortamenti e svalutazioni

La voce accoglie gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali (euro 66.867) e materiali (euro 761.853), nonché l'accantonamento al fondo svalutazione crediti (376.122).

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce accoglie la variazione delle rimanenze di materie prime.

Oneri diversi di gestione

L'importo, di complessivi euro 1.041.193, comprende, fra l'altro, perdite su crediti pari a euro 914.815, a seguito del parziale stralcio della posizione creditoria nei confronti della società Astaldi S.p.A.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	247.103
Altri	439
Totale	247.542

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Le imposte correnti, anticipate e differite sono riepilogate nella tabella che segue:

Descrizione	Anno 2019	Anno 2018
Imposte correnti	615.199	1.517.488
Imposte relative a esercizi precedenti	18	-6.871
Imposte differite: IRES	0	0
Imposte differite: IRAP	0	0
Riassorbimento Imposte differite IRES	-25.757	0
Riassorbimento Imposte differite IRAP	0	0
Adeguamento Imposte differite IRES	0	0
Totale imposte differite	-25.757	0
Imposte anticipate: IRES	-63.988	-340.839
Imposte anticipate: IRAP		-1.312
Riassorbimento Imposte anticipate IRES	332.307	825
Riassorbimento Imposte anticipate IRAP	505	
Totale imposte anticipate	268.824	-341.326
Totale imposte (20)	858.284	1.169.291

Imposte relative ad esercizi precedenti

Le imposte relative ad esercizi precedenti includono una rettifica pe rimposte correnti IRES al 31.12.2018, pari a euro 18.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate su tutte le differenze temporanee, utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%

Nei seguenti prospetti è indicata la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente nonché gli importi accreditati o addebitati a conto economico.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	877.973	577.580
Differenze temporanee nette	(877.973)	(577.580)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(453.277)	(23.030)

	IRES	IRAP
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	242.562	505
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(210.715)	(22.525)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo rischi su commessa	422.310	-	422.310	24,00%	101.354	3,90%	16.470
Altre	37.217	10.917	48.134	24,00%	11.553	-	-
Avviamento	168.225	(12.955)	155.270	24,00%	37.266	3,90%	6.055
Fondo svalutazione crediti	1.368.217	(1.115.958)	252.259	24,00%	60.542	-	-

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio
Fondo svalutazione crediti	107.322	(107.322)

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	4
Impiegati	31
Operai	84
Totale Dipendenti	121

Al 31.12.2019 la Società ha in forza 2 dirigenti, 4 quadri, 32 impiegati e 81 operai.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	93.122	42.000

Gli amministratori e i sindaci sono stati nominati dall'Assemblea degli azionisti in data 20 aprile 2018 e durano in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si rileva che in seguito alla comunicazione prot. 13105.19 del 4 dicembre 2019 da parte di Sitaf S.p.A. in merito alla nomina del Revisore Unico EY S.p.A., la società ha provveduto a nominare con verbale dell'Assemblea del 22 gennaio 2020 EY S.p.A. come revisore della società, pertanto il Collegio Sindacale non svolge più l'attività di revisore disciplinata dall'art. 2409-bis e seguenti, c.c.e dal lgs.39 del 27.01.2010.

L'incarico è affidato per il periodo 2019-2021 per una somma complessiva di euro 8.199 oltre IVA.

Infine, si conferma che il revisore legale non ha svolto a favore della società attività di consulenza di natura diversa da quella sopra indicata; non gli sono stati, pertanto, attribuiti compensi per attività di altra natura.

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	520.000	520.000	520.000	520.000

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Impegni	32.667.937
di cui nei confronti di imprese controllanti	583.008
Garanzie	2.083.008

Gli impegni si riferiscono agli impegni contrattualmente assunti per i lavori ancora da eseguire al 31.12.2018 in relazione ai contratti in corso.

Le garanzie si riferiscono per euro 583.008 alle fidejussioni rilasciate a favore della società controllante SITAF Spa e per euro 1.500.000 alla fideiussione prestata a favore del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare per l'iscrizione alla categoria 8 dell'albo Gestori Ambientali.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel corso del mese di gennaio 2020 l'epidemia legata alla diffusione del COVID-19 (c.d. "coronavirus") ha coinvolto diversi paesi su scala internazionale e l'Italia risulta essere uno tra i paesi maggiormente coinvolti. Ciò ha determinato una forte pressione sul sistema sanitario del Paese e la conseguente emanazione da parte delle autorità Governative di una serie di provvedimenti che, al fine di contenere l'ulteriore diffusione del virus presso la popolazione italiana, includono stringenti disposizioni volte a limitare la mobilità della popolazione e, pertanto, con potenziale impatto sulle società operanti nel settore dei trasporti autostradali.

Pur non essendovi gli elementi sufficienti a poter quantificare la portata degli effetti che l'epidemia e i conseguenti provvedimenti governativi determineranno sull'andamento del business della società nell'esercizio 2020, la società ha condotto un'analisi preliminare circa la propria capacità di generare la liquidità necessaria a far fronte alle proprie obbligazioni nel corso dell'esercizio 2020 e tale analisi, corroborate dal supporto finanziario della capogruppo Sitaf,

consentono di riscontrare e confermare la presenza del presupposto della continuità aziendale quale postulato per la redazione del bilancio 2019.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.	SITAF S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Roma	Susa (TO)
Codice fiscale (per imprese italiane)	06359501001	00513170019
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Roma	Torino

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta alla direzione e coordinamento della società controllante S.I.T.A.F. S.p.A, che detiene il 100% del capitale sociale.

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4, del codice civile, si fornisce in allegato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali della società controllante così come risultanti dal bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2017.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
B) Immobilizzazioni	1.513.397.704	1.487.166.641
C) Attivo circolante	167.913.767	163.945.756
D) Ratei e risconti attivi	745.071	1.094.829
Totale attivo	1.682.056.542	1.652.207.226
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	65.016.000	65.016.000
Riserve	269.186.526	235.267.849
Utile (perdita) dell'esercizio	33.174.406	25.044.450
Totale patrimonio netto	367.376.932	325.328.299
B) Fondi per rischi e oneri	84.478.754	85.642.630
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.348.404	2.428.450
D) Debiti	1.234.556.114	1.238.344.817
E) Ratei e risconti passivi	1.200.422	463.030
Totale passivo	1.689.960.626	1.652.207.226

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione	175.403.515	157.182.560
B) Costi della produzione	115.226.854	109.171.162
C) Proventi e oneri finanziari	(16.925.628)	(15.423.481)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	2.225.502	1.790.935
Imposte sul reddito dell'esercizio	12.302.129	9.334.402
Utile (perdita) dell'esercizio	33.174.406	25.044.450

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 3-quater del DL 135/2018 per le erogazioni ricevute si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, sezione Trasparenza, che fornisce il quadro complessivo delle erogazioni operate da parte degli enti pubblici.

Con riferimento alle erogazioni, e sulla base dell'interpretazione della Circolare Assonime 5/2019, non rientrano nel campo di applicazione della Legge 124/2017:

- le somme ricevute come corrispettivo di lavori pubblici, servizi e forniture;
- gli incarichi retribuiti rientranti nell'esercizio tipico dell'attività dell'impresa;
- le forme di incentivo/sovvenzione ricevute in applicazione di un regime generale di aiuto a tutti gli aventi diritto;
- le risorse pubbliche riconducibili a soggetti pubblici di altri Stati (europei o extra europei) e alle istituzioni europee;
- i contributi per la formazione ricevuti da fondi interprofessionali costituiti nella forma giuridica di associazione.

Le erogazioni sono individuate secondo il criterio di cassa; come previsto dalla norma, sono escluse le erogazioni inferiori a 10 mila euro per soggetto erogante

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Azionisti, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi invita inoltre a deliberare sulla destinazione dell'utile netto di esercizio di euro 1.984.743, informandoVi che la riserva legale ha già raggiunto la misura del quinto del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2430 c.c.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2019, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Bruzolo, 28 febbraio 2020

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
(dott. Sebastiano GALLINA)